

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Regione Basilicata 11 luglio 2023

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
*Il Codice «auto-esecutivo»; la «codificazione» per principi; le
novità in materia di RUP; la tassatività delle clausole di
esclusione; l'accesso civico*

Relatore Arrigo Varlaro Sinisi - *avvocato*

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

*Si passa dal sistema di attuazione c.d. «soft law» del
Codice 2016, ad uno di «auto-attuazione»*

**Le norme del Codice sono contenute
in 229 articoli (suddivise in 5 libri) e 36 allegati**

**Gli allegati al Codice 2023 sostituiranno ogni altra fonte attuativa
(i 25 allegati al codice del 2016, le 17 linee guida ANAC,
i 15 regolamenti ancora vigenti, ecc)**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

*Entrata in vigore del Codice ; la sua
efficacia; il regime transitorio*

**E il rischio di perdersi
in un «labirinto» normativo**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

**Il Codice dei contratti pubblici
D.Lgs n. 36/2023
(in GURI 31.3.2023,
ripubblicato con note il 13.4.2023)**

entrato in «vigore» il 1.4. 2023

**ATTENZIONE
al regime transitorio**

Art. 229

**Le disposizioni del Codice ed i suoi
allegati, acquistano efficace dal 1.7.2023
- data di «abrogazione Codice del 2016» -**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

*Il Codice si applica alle Procedure
i cui bandi e avvisi siano pubblicati
dal 1.7.2023*

**Le norme in materia di pubblicità,
programmazione, digitalizzazione, **accesso
agli atti**, subappalto (verifica presso ANAC),
verifica dei requisiti**

Si applicano dal 1° gennaio 2024

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

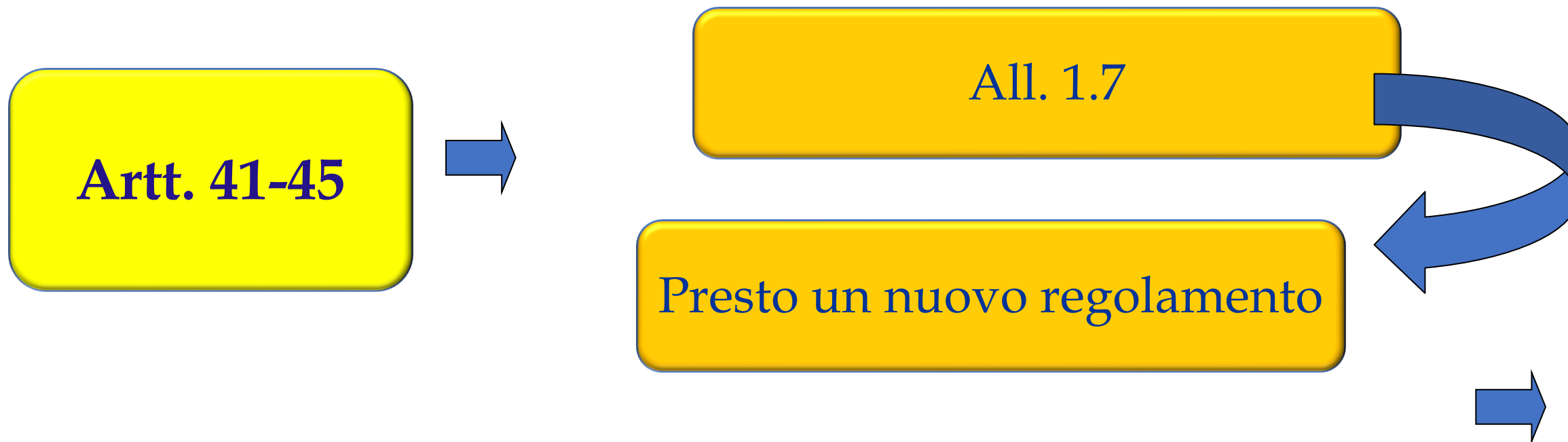
Le opere finanziate dal PNRR, PNC e con fondi strutturali dell'UE

- **DL n. 77/21 conv con L. n. 108/21;**
- **DL 13/23 in fase di conversione;**
- **le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, inclusi quelli dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030, ecc.**

Continuano ad applicarsi anche dopo 1.7.23

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Le norme sulla progettazione



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Le norme sulla progettazione

**Le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data del 1.7.2023, continua ad applicarsi il Codice del 2016
(tre livelli di progettazione)**

Art. 225
c.9

Se già affidato incarico di prog. fattibilità, la S.A. può procedere ad appalto integrato sulla base del prog. Fattibilità oppure sulla base di un progetto definitivo ai sensi art. 23 D.Lgs n. 50/2016

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Prime problematiche interpretativo/applicative del nuovo Codice

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Il caso dei «consorzi stabili»

La questione del «cumulo alla rinfusa»

L'art. 225 comma 13, d.lgs. n. 36 del 2023, quale norma di interpretazione autentica, in vigore dal 1 aprile 2023, si applica sin da tale data, trattandosi di una norma regolante il transitorio

*Cons. St. ord.
Cautelare
14.4.2023 n. 1424*

*Come si concilia con art. 229, c. 2 ?
«Le disposizioni del codice
e sui allegati acquistano efficacia il
1° luglio 2023»*

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Il caso dei «CCT»

*Le norme sul CCT ...
(artt. 215-219, all. V.2 al Codice)*



che vorrà dire?

Art. 224 c.1

*... si applicano anche ai collegi già
costituiti ed operanti alla data del
1.4.2023*

*costituzione, funzionamento, pareri,
determinazioni ecc. del CCT*

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Principi ispiratori del Codice 2023



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Principio del «risultato»

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **perseguono il risultato** dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la **massima tempestività** e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. **Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.**

Art. 1 c.1

Art. 1 c.3



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

*Il principio del «risultato» come
criterio per ...*



attribuire gli incentivi
secondo
le modalità previste
dalla contrattazione
collettiva



valutare la responsabilità del
personale che svolge funzioni
amministrative o tecniche nelle fasi
di programmazione, progettazione,
affidamento ed esecuzione dei
contratti

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Principio della «fiducia»

Art. 2

nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi
funzionari e degli operatori economici nelle 4 fasi (program., prog., affidam. esec.)

ai fini della **responsabilità amministrativa costituisce colpa grave** la violazione di norme di
diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché **la palese violazione** di regole di prudenza,
perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive
normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti
dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto.

Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a
indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Sempre sul «Principio della «fiducia»

Art. 2

Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le S.A. e gli enti concedenti adottano **azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale**, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i **piani di formazione** di cui all'art. 15 c.7

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Principio dell'accesso al «mercato»

Art. 3

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi

**Concorrenza, Imparzialità, non discriminazione,
Pubblicità, Trasparenza. proporzionalità**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Altri «principi generali»

Art. 5. (Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento)

**Art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.
Rapporti con gli enti del Terzo settore)**

Art. 7. (Principio di auto-organizzazione amministrativa)

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 8. (Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito)

Art. 9. (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale)

Art. 10. (Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione)

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

**art. 11. (Principio di applicazione dei contratti
collettivi nazionali di settore. Inadempienze
contributive e ritardo nei pagamenti)**

**Art. 12. (Rinvio esterno) Si applica l. n. 241/1990 e
Codice Civile**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Il RUP e il RdP



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le **S.A. e gli enti concedenti** nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un **responsabile unico del progetto (RUP)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice

Art 15 c.1



per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art 15 c.2

**In caso di mancata nomina del RUP
nell'atto di avvio dell'intervento
pubblico, l'incarico è svolto dal
responsabile dell'unità organizzativa
competente per l'intervento.**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 15 c. 1
Codice

La funzione primaria del RUP nel nuovo Codice

Attuazione del
principio del
«risultato» ex art. 1

**Assicurare il completamento dell'intervento pubblico
nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi
connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività
indicate nell'all.I.2, o che siano comunque necessarie,
se non di competenza di altri soggetti**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

La delega di funzioni



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

**Ferma restando
l'unicità del RUP**

Art. 15 c. 4

**Le S.A. e gli enti
concedenti,
possono individuare
modelli organizzativi,
che prevedano la
nomina di un RdP**



Per le fasi di:

- Programmazione
- Progettazione
- Affidamento
- Esecuzione

**Le relative responsabilità sono ripartite in base
ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme
restando le funzioni di supervisione, indirizzo e
coordinamento del RUP.**



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 15 c. 2
seconda
parte

**Le S.A e gli enti concedenti
che non sono P.A. o enti pubblici**

**individuano, secondo i propri ordinamenti,
uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP,
limitatamente al rispetto delle norme
del codice alla cui osservanza sono tenute.**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Le competenze del RUP

**Sostanzialmente
quelle che erano
proprie del
«RUP» nel
Codice del 2016**



**individuate per
ciascuna fase in all. I.2,
«o che siano necessarie»**

**Temporaneamente, in
attesa di un regolamento ad
hoc, che sostituirà
l'allegato 1.2**



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

RUP e Responsabili di Fase

All. I.2
art. 6

Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 34, del codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata

Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Compiti specifici del RUP comuni a tutte le «fasi»

All. I.2
art. 6

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisponde altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Altri compiti specifici del RUP

All. I.2
art. 6

d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'[articolo 42 del codice](#); sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'[articolo 15 del codice](#), facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'[articolo 58, comma 2, del codice](#);

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Altri compiti specifici del RUP

All. I.2
art. 6

- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;**
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'[articolo 93 del codice](#);**
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;**
- l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;**
- m) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'[articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#).**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Compiti specifici del RUP connessi allo svolgimento delle fasi di ...

All. I.2
art. 7

affidamento

All. I.2
art. 8

esecuzione

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 93 c. 3

Il RUP e la Commissione di gara

Superata diatriba
giurisprudenziale, anche
dopo D.Lgs 50/2016:
incompatibilità valutata
con riferimento singola
procedura

*La commissione è **presieduta** da un dipendente della stazione appaltante ed è composta da suoi funzionari, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP.*

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

La tassatività delle clausole di esclusione

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 10 del Codice: «Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione»

Artt. 94 e 95
«Tassative»

Comma 1 - Cause di esclusione di diritto

Proporzionati;
accesso micro,
piccole e medie
imprese, ecc,

Comma 2 - Cause di esclusione a discrezione S.A.

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 10 c. 1- Cause di esclusione di diritto

Art. 94 c.3 , cause di esclusione di rilievo penale in SNC, solo per socio «amministratore» e D.T., e non più per il mero «socio»

Art. 94 c.3 , cause di esclusione di rilievo penale in SNC, solo per socio «amministratore» e D.T., e non più per il mero «socio»

- **Articolo 94 - Cause di esclusione automatica**
- **Articolo 95 - Cause di esclusione non automatica**
- **Articolo 96 - Disciplina dell'esclusione**
- **Articolo 97 - Cause di esclusione di partecipanti RTI**
- **Articolo 98 - Illecito professionale grave**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Art. 10, c. 3 - Cause di esclusione a discrezione S.A.

LA QUESTIONE DEL LIMITE AL SUBAPPALTO

LA QUESTIONE DELL' «AVVALIMENTO»

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

LA QUESTIONE DEL LIMITE AL SUBAPPALTO

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Le SSAA nel rispetto dei principi di
«economicità, efficacia, tempestività e correttezza»

Art. 119
c. 2

previa «adeguata motivazione»
nella determina a contrarre, ed «eventualmente»
avvalendosi del parere delle Prefetture competenti,
indicano nei documenti di gara

non
subappaltabili

«le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto
di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario».

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

**I LIMITI DI «BANDO FINALIZZATI A...
(art. 119 c. 2 del Codice)**

rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro

garantire una più **intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute** e sicurezza dei lavoratori

a meno che i subappaltatori non siano iscritti nelle cc.dd white list tenute presso le Prefetture

Altri limiti: tenendo conto «della natura o della complessità» delle prestazioni e lavorazioni (ivi incluse le lavorazioni art. 104. c. 11: cc.dd. lavorazioni «super specialistiche» SIOS)

«ovvero di»

prevenire il rischio di infiltrazioni criminali

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

IL SUBAPPALTO COSIDDETTO
«**NECESSARIO**» O «**QUALIFICANTE**»

INDICAZIONI SOLO DALLA GIURISPRUDENZA

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

I LIMITI DI «BANDO»: SUBAPPALTO A CASCATA
(art. 119 c. 17 del Codice)

Le S.A. indicano nei documenti di gara
le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto che...

pur subappaltabili, **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto**, in ragione delle **specifiche caratteristiche** dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, **di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro** o di garantire una più intensa **tutela delle condizioni** di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio **di infiltrazioni criminali**

a meno che i subappaltatori non siano iscritti nelle cc.dd white list tenute presso le Prefetture

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

LA QUESTIONE DELL' «AVVALIMENTO»

L'avvalimento sotto il Codice del 2016

Vietato per le SIOS

Per la giurisprudenza

Avvalimento «operativo»: limiti

Avvalimento «di garanzia»

Avvalimento «premiale»: limiti

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

L'avvalimento sotto il Codice del **2023**

Amnesso
anche per le SIOS

Ma per queste la S.A. può
prevedere che siano svolte direttamente dall'o.e.

Art. 104 c.12

In tal caso l'ausiliaria
non può partecipare
alla stessa gara

Amnesso Avvalimento «premile»

**FINALIZZATO
A MIGLIORARE
L'OFFERTA**

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

L'accesso civico

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

A proposito dell'accesso civico generalizzato

L'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 10 del 2020 ha avuto modo di chiarire che l'istituto “**debba trovare applicazione anche alla materia dei contratti pubblici, in tal caso valendo come “diritto di ‘chiunque’, non sottoposto ad alcun limite quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun onere di motivazione circa l'interesse alla conoscenza, che “viene riconosciuto e tutelato «allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico» (art. 5, comma 2, del d. lgs. n. 33 del 2013)” (cfr. Cons. Stato, Ad. plen., 2 aprile 2020, n. 10, spec. par. 22.1 ; per l'applicazione del principio, cfr. Cons. Stato, III, 25 gennaio 2021, n. 697).**

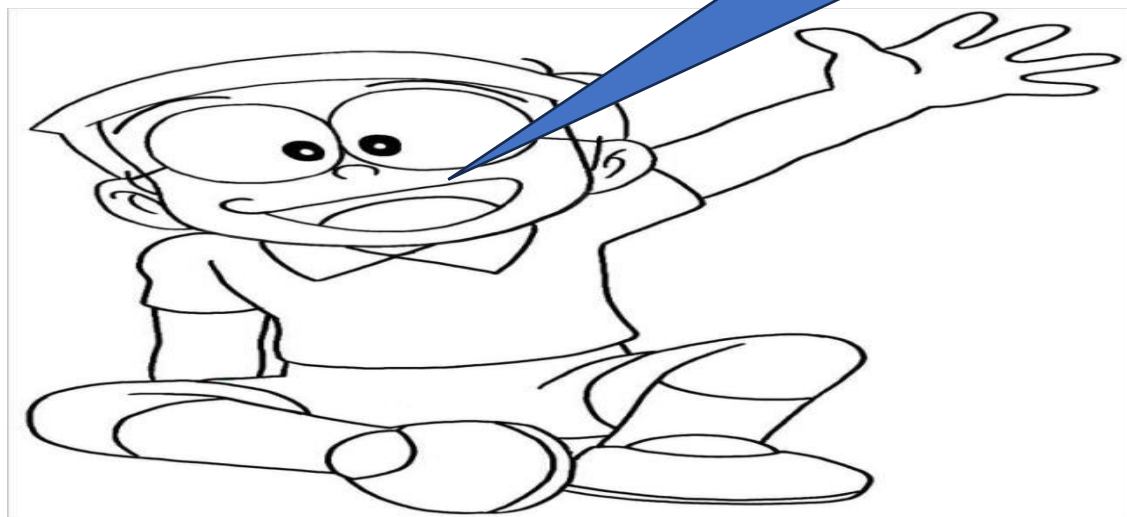
PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

L'art. 35 del Codice del 2023, al comma 1

Recependo le indicazioni dell'A.Pl. del Consiglio di Stato n. 10/2020, attraverso un rinvio esterno alle previsioni specifiche di cui alla legge sull'accesso agli atti (l legge n. 241/1990) e **all'accesso civico generalizzato (D.Lgs 33/2013)**, sancisce l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di assicurare l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici in modalità digitale, prevedendo, con esclusione dei contratti secretati, i momenti esatti delle fasi ove l'esercizio del diritto di accesso si realizza concretamente e dei casi specifici di esclusione dell'accesso (ad esempio, relazioni riservate, pareri legali, ecc. ...), fatti salvi i casi di indispensabilità ai fini della difesa in giudizio (da parte del concorrente).

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

Grazie a tutti per
l'attenzione e arrivederci
alla prossima occasione



PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP

LA LEZIONE È CONCLUSA

**Il presente materiale didattico è realizzato per il corso e-Learning del
" [Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale del RUP](#) "**

Il Piano è finanziato dal MIT Ministero Infrastrutture e Trasporti ex art. 7, co.7 bis, [L. 120/20](#) ed è attuato dal [Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali-Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere](#), [SNA](#) Scuola Nazionale dell'Amministrazione, [IFEL](#) L'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale ed [ITACA](#) Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale.